



SCUOLA PER TE

Piano Annuale per l'Inclusione - Scuola Secondaria di I grado

a.s. 2018/2019

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	1
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	20
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	24
N° PEI previsti	1
N° di PDP previsti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	23
N° di PDP previsti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	



SCUOLA PER TE

B. Risorse professionali specifiche	SÌ/NO
Prevalentemente utilizzate in attività individualizzate e di piccolo gruppo e in attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.):	
Insegnanti di sostegno	NO
Assistenti alla comunicazione	NO
Assistenti educativo-culturali	SÌ
Insegnanti di supporto	SÌ
Prevalentemente utilizzate per questioni di coordinamento delle attività e di consulenza:	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	SÌ
Referenti di livello (disabilità, DSA, BES)	SÌ
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	SÌ
Docenti tutor/mentor	SÌ

C. Coinvolgimento dei docenti curricolari

Componenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI) per l'anno scolastico 2018-19:

- Anna Frigerio, preside liceo classico e scientifico
- Luciana Borgi, preside liceo artistico
- Raffaella Paggi, preside secondaria di I grado
- Renata Rava, coordinatrice scuola primaria
- Cristina Bianchi, coordinatrice scuola dall'infanzia
- Paola Priori, vicepresidente liceo classico
- Stefano Giussani, vicepresidente liceo scientifico
- Alberto Maffeo, vicepresidente liceo artistico
- Anna Iuliano, docente lettere scuola secondaria di primo grado



SCUOLA PER TE

- Elena Algarotti, docente di sostegno scuola primaria
- Anna Bollati, medico scolastico
- Stefania Strada, responsabile finanziamenti e progetti
- Luca Luigi Ceriani, consulente psicologo

I coordinatori di classe e i docenti con compiti specifici nell'ambito dell'inclusione svolgono le seguenti mansioni:

- rapporti con le famiglie
- rapporti con gli specialisti
- tutoraggio degli alunni
- progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Gli altri docenti curricolari vengono generalmente coinvolti in

- rapporti con le famiglie
- progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

D. Formazione dei docenti

La formazione dei docenti in relazione ai temi dell'inclusività avviene in risposta alle necessità effettivamente rilevate, rivolgendosi anche agli specialisti di riferimento e alle associazioni di settore e riguarda:

- Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe
- Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
- Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva
- Progetti di formazione su specifiche disabilità

E. Coinvolgimento famiglie



SCUOLA PER TE

Le famiglie vengono coinvolte nei processi di inclusività principalmente attraverso

- dialogo con docenti e preside
- incontri di informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- attività che coinvolgono contemporaneamente studenti, docenti e genitori

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI

I rapporti con i servizi presenti sul territorio riguardano:

- Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili
- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola
- Rapporti con CTS / CTI

La costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha permesso di migliorare l'attuazione del piano di inclusione assicurando a tutti gli alunni con BES un'attiva partecipazione alla vita scolastica.

Questo miglioramento è dovuto, oltre al sistematico e puntuale *screening* sui BES presenti a scuola (sia con disabilità certificate, che con disturbi evolutivi specifici), anche alla collaborazione con enti e servizi che operano sul territorio e all'introduzione di procedure condivise di intervento sulla disabilità, sui disturbi evolutivi e sulle situazioni di disagio.



SCUOLA PER TE

Rapporti con enti e servizi sul territorio:

- Partecipazione nel biennio 2012/2013 al tavolo tecnico organizzato dalla DC Educazione e Istruzione – Settore Scuole Paritarie – Servizio Diritto allo Studio – del Comune di Milano, sullo studio di fattibilità di un nuovo sistema di erogazione del servizio di assistenza educativa agli alunni con disabilità, che preveda un sistema di accreditamento per i soggetti erogatori dei servizi e nuovi criteri per la definizione dei parametri per l'assegnazione delle ore di assistenza specialistica.
- Convenzione annuale con il Comune di Milano per l'assistenza educativa per alunni con disabilità che si concretizza con il riconoscimento di fondi necessari ad inserire in organico uno o più educatori (provenienti da soggetti accreditati presso il Comune stesso), che facilitino l'inserimento e la partecipazione alla vita scolastica di studenti con disabilità certificata.
- Contratti annuali di affidamento del servizio di assistenza educativa scolastica con soggetti accreditati dal Comune di Milano.
- Partecipazione all'avviso annuale, promosso da Regione Lombardia, per l'assegnazione di benefici a studenti con disabilità accolti nelle scuole paritarie della Lombardia.

Procedure condivise di intervento sulla disabilità, sui disturbi evolutivi e sulle situazioni di disagio:

- Presa in carico dello studente con disabilità, con disturbi evolutivi, etc.;
- Creazione del fascicolo personale dello studente contenente tutta la documentazione e certificazione necessarie all'elaborazione del PEI e/o del PDP;
- A seguito dell'analisi della tipologia di fabbisogno, individuazione delle risorse umane e/o strumentali necessarie al corretto inserimento e alla proficua partecipazione dello studente alla vita della scuola;
- Predisposizione della scheda DVA per la monetizzazione del fabbisogno scolastico contenente l'ipotesi dei costi per l'anno scolastico di riferimento e dei contributi spettanti allo studente a seconda della tipologia di disabilità o disturbo;



SCUOLA PER TE

- Colloquio con la famiglia per la descrizione degli interventi di sostegno programmati e della loro relativa monetizzazione, presentazione dei contributi spettanti alla famiglia;
- Compilazione e presentazione delle varie istruttorie agli enti competenti sul territorio.

G. Rapporti con personale volontario

È attiva una forma di collaborazione con personale volontario per svolgere in collaborazione con i docenti progetti curricolari finalizzati all'inclusività.



SCUOLA PER TE

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Si valuta opportuno per l’anno 2018/2019 proseguire nel percorso intrapreso di delineazione di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, attraverso forme sperimentali di recupero *in itinere* nelle ore del mattino per le discipline italiano, matematica e inglese, anche con l’intervento di personale volontario.

Si intende inoltre proseguire la collaborazione con l’associazione Pi Greco, un’Associazione culturale e di promozione sociale, fondata nel 2016 da Francesca Ciceri, genitore della nostra scuola, che quest’anno è stata di valido aiuto per la selezione e il coordinamento di docenti tutor per lo studio pomeridiano, i quali hanno sempre lavorato in sinergia con i docenti curricolari. Riprenderà in settembre il progetto *Fuoriclasse* affidato all’Associazione Pi Greco, finalizzato all’aiuto allo studio per singoli studenti o per gruppetti omogenei di 2, 3, 4 studenti nei pomeriggi in cui non è attivo lo *Studio point* tenuto dai docenti curricolari. Si intende concordare con tale associazione modalità di recupero *in itinere* relative al metodo di studio.

Un’altra prospettiva di lavoro inerente all’inclusività è il percorso di crescita della consapevolezza e dell’accettazione del limite che gli studenti in difficoltà e i loro genitori devono compiere per poter intervenire con azioni davvero efficaci all’apprendimento e orientare con realismo lo studente nella scuola superiori. Si conferma pertanto l’esigenza della collaborazione del consulente psicologo di istituto, dr. Luca Luigi Ceriani, con il quale sono stati seguiti alcuni casi particolarmente difficili in tal senso nell’ottica di una triangolazione fiduciosa e collaborativa tra scuola, famiglia, specialisti.

*Redatto dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data 14 giugno 2018,
deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 giugno 2018
e presentato al consiglio di Istituto il 5 luglio 2018.*